

Spettacoli

FERRARA
CULTURA / SOCIETÀ

SALA DELLA MUSICA CO.NATI D'ARTE IN SCENA A SAN PAOLO

ALLE 19, alla Sala della musica (chiostro di San Paolo) in via Boccaleone 19, andrà in scena lo spettacolo teatrale 'Ridere selvaggiamente nella più profonda tristezza'. Si tratta di un atto unico dell'associazione culturale 'Co.Nati d'Arte' di Bologna che ha debuttato a Ferrara il 10 aprile scorso, alla Sala Estense per Ibo Italia, con 'Arriveranno' della scrittrice e attrice romana Anna Duska Bisconti. Questa sera saranno sul palco Lucia Ferrini e Nicola Santolini. L'ingresso è gratuito.



a cura di **GIANNI CERIOLI**

■ **Galleria del Carbone** via del Carbone 18/a. Orari: lunedì-venerdì 17-20; sabato e festivi 11-12.30/17-20. (chiuso martedì).

Alfredo Filippini: 'fare' scultura. È l'occasione per vedere una bella rassegna di opere scultoree di uno dei nostri artisti più anziani in piena attività. Filippini (classe 1924) è scultore pittore copista illustratore. Partecipa annualmente ad esposizioni collettive. Ha frequentato la 'Libera Scuola di Nudo' presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. È stato allievo dello scultore Laerte Milani. Nel 1945 assieme ad un gruppo di giovani artisti ferraresi (Franco Morelli, Paolo Fabbri e altri) fonda il Circolo Artistico Dilettanti di cui viene aperta l'anno successivo una sezione a Cento. È un artista dalla raffinata cultura tecnica, attento lettore della tradizione. Nella plastica è soprattutto la figura a costituire il fondamento della sua poetica. La lezione di Milani viene rivisitata e riproposta mediando le istanze dell'interiorità e le valenze simbolico-plastiche che le diverse figure e i sempre nuovi linguaggi dei corpi si portano appresso. Lo spazio che la figura trattiene nel gioco delle posture e degli atteggiamenti, si dilata a poco a poco sino a dare risalto a tutto l'impianto compositivo. Le opere del nostro artista sembrano allora fiorire nello spazio lasciando scorrere linfa vitale sotto la creta, le malte cementizie o le polveri di marmo di cui sono costituite. Lucia Boni, curatrice della mostra, suggerisce che «il fare di Alfredo Filippini attiene al pensiero di chi predispone la scena, la coreografia, la prossemica, lo stile garbato o l'enfasi, l'abito, per non dire la nudità, per indurre l'illusione teatrale e la finzione mimetica esplicitata, perciò senza alcun inganno per chi è spettatore».

Fino al 30 giugno.
gianni.cerioli@libero.it



S. MARIA IN VADO
A sinistra la statua restaurata; sotto Rossella Zadro



Una magica serata 'bacia' Ferrarazione «Già 128 azionisti per ricostruire insieme» *Una passeggiata nella zona medioevale ha dato il via al progetto*

di **ISABELLA CATTANIA**

IL BUONGIORNO si vede dal mattino, dice il proverbio che per l'occasione trasformeremo in «Il buongiorno si vede dalla sera». Una serata, va sottolineato, magica quale è stata quella di venerdì scorso: illuminata dalla luna piena che ha rimediato a un temporaneo *black out* elettrico della zona medioevale, 'baciata' dalla cabala (i numeri della data - 21/6/2013 - sono tutti multipli di 3), risparmiata da un terremoto che nella mattinata si era fatto risentire senza aggiungere per fortuna altri danni a quelli già ingenti del 2012. Dunque questa prima magica serata d'estate ha tenuto a battesimo la prima iniziativa di Ferrarazione che, come si diceva, è partita col piede giusto.

«UN'ESPERIENZA di cittadinanza attiva importante» afferma Rossella Zadro, tenendo a precisare che nel caso di Ferrarazione il suo impegno non è in qualità di assessore comunale bensì di parrocchiana di Santa Maria in Vado. Proprio dalla comunità che fa capo alla basi-

MADONNA RESTAURATA
A sorpresa si è illuminato il chiostro ed ecco la statua dopo il restyling di Italia Nostra

lica è infatti partita l'idea di avere un ruolo attivo nella ricostruzione e nella riapertura di chiese, monumenti, luoghi di vita sociale attraverso una forma di azionariato so-

ciale. «Si diventa azionisti del progetto che si sostiene — spiega Zadro — partecipando anche con pochi euro: in cambio si riceve un mattoncino prodotto artigianalmente da una cooperativa sociale, terremotata, che ha intravvisto nel nostro mattoncino una speranza di ricostruzione anche per se stessa». Ben 128 le 'azioni sottoscritte' venerdì sera, per un totale di 1.340 euro raccolti che uniti ai 2.000 offerti dalla città gemellata Kaufbeuren avvicinano molto alla somma necessaria per la sistemazione della sala riunioni del chiostro di Santa Maria in vado, «luogo usatissimo dai nostri ragazzi».

«**SACRO** e profano nella Ferrara Medioevale» era il titolo dell'iniziativa inaugurale alla quale hanno

partecipato oltre 300 persone che sono state condotte da Francesco Scaturini e da Paolo Sturla Avogadri attraverso i misteri di questa parte antica della città. «Al ritorno — conclude Zadro —, sul sagrato della basilica il colpo di scena: con sottofondo di musica sacra abbiamo aperto il portone del chiostro e dietro, illuminata, è apparsa la statua della Madonna crollata col sisma dalla sommità della chiesa e ristrutturata grazie ai fondi raccolti con un torneo di torte organizzato a Londra e la buona volontà dei tecnici di Italia Nostra. L'esempio concreto di che cosa si può fare anche con poco. Un momento di grande emozione e commozione: molte persone non sono riuscite a trattenere la meraviglia e le lacrime. E si è capito che la speranza è la parola che deve animare il nostro agire».



Conto alla rovescia per il vernacolo delle duchesse

DA domenica prossima, 30 giugno, torna 'Il vernacolo delle duchesse', la rassegna di teatro dialettale organizzata dal Teatro Minore Alberto Belli (nella foto) che tanto successo ha avuto lo scorso anno. Saranno cinque gli spet-

tacoli domenicali che, sempre dalle 21.15, si susseguiranno, appunto nel Giardino delle duchesse (o, in caso di maltempo, alla Sala Estense) fino al 28 luglio. Pronto il cartellone 2013 che come di consueto sarà chiuso proprio dal

Teatro Minore Alberto Belli. Ad inaugurare il ciclo di commedie dialettali sarà invece il 30 la Straferrara, cui seguiranno le Compagnie Insieme per caso di Copparo (7 luglio), Filodrammatica Mirabellese (14 luglio) e Esperia di Portomaggiore (21 luglio).